

COMUNALI PESCARA: ALESSANDRINI (M5S), "CULTURA LIBERA DALLA POLITICA"

8 Maggio 2019



PESCARA - "Pescara è piena di realtà culturali che lavorano su progetti di studio, ricerca e innovazione di alto livello qualitativo ma queste realtà per lavorare devono ancora strizzare l'occhio al politico di turno per avere accesso a contributi e spazi".

Così, in una nota, la candidata sindaco del M5S Pescara Erika Alessandrini.

"Tutti gli operatori culturali del territorio devono poter godere delle stesse possibilità - spiega Alessandrini - Per troppo tempo abbiamo visto bandi assegnati alle stesse organizzazioni culturali. Meritocrazia e trasparenza saranno i principi cardine della nuova Amministrazione a 5 Stelle: regoleremo tramite piattaforme pubbliche l'assegnazione dei finanziamenti per evitare che la gestione possa essere orientata da logiche di profitto o elettorali, o peggio che il singolo assessore possa scegliere con discrezionalità".

CULTURA: LE AZIONI NEL PROGRAMMA DEL M5S PESCARA

Promozione culturale

Creare una mappa interattiva del patrimonio culturale pescarese, delle sue fondazioni, scuole teatrali, associazioni e organizzazioni culturali di ogni genere.

Avviare la programmazione di politiche finalizzate al sostegno del teatro, con una visione chiara e a lungo termine.

Creare uno sportello comunale al servizio dell'industria cinematografica per favorire l'avvio di progetti cinematografici nella nostra città e rilanciare l'immagine di Pescara nel mondo.

Rendere disponibili gli spazi pubblici della città per favorire l'esibizione dei gruppi locali valorizzando le eccellenze.

Coinvolgere writers ed artisti nella riqualificazione di zone industriali e periferiche.

Potenziare gli spazi culturali esistenti e individuare uno spazio polivalente al servizio di talenti emergenti.

Creare delle biblioteche online comunali dove i lettori possano accedere anche ad ebook.

Meritocrazia e Trasparenza

Organizzare incontri basati sulla democrazia partecipativa che coinvolgano gli operatori culturali di ogni genere: associazioni, fondazioni, enti, cooperative, investitori, cittadini. Regolare tramite piattaforme pubbliche l'assegnazione dei finanziamenti per evitare la gestione sia orientata da logiche di profitto, elettorali o da discrezionalità. Rispettare la

trasparenza nei bandi di gara, nella gestione dei fondi e nell'assegnazione dei patrocini. Rendere efficienti gli uffici comunali preposti alla ricerca e smistamento dei fondi europei e agevolare l'accesso ad essi a tutti i cittadini